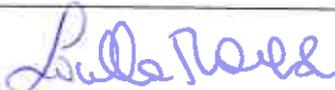


**DUVRI****DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

(Art. 26 comma 3 - D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)

**NORME DI COMPORTAMENTO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI AI FINI DELLA  
PREVENZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DI ATTIVITA'****AZIENDA COMMITTENTE****AGC Automotive Italia srl  
Via del Carpine, 9**

<b>Datore di Lavoro Committente</b>	<b>RSPP Committente</b>
AGC Automotive Italia Srl	
Ing. <b>Marrocco Ellana</b>	<b>Ing. Maiese Lucilla</b>
	

<b>Emissione DUVRI</b>	<b>Data certa *</b>
<b>Emissione n. 1 (Preliminare)</b>	<b>30/07/2015</b>
<b>Emissione n. 2 (Dinamico)</b>	<b>31/01/2017</b>
<b>Emissione n. 3 (Dinamico)</b>	<b>07/12/2017</b>
<b>Emissione n. 4 (Dinamico)</b>	<b>31/01/2018</b>
<b>Emissione n. 5 (Dinamico)</b>	<b>18/01/2019</b>
<b>Emissione n. 6 (Dinamico)</b>	<b>22/02/2019</b>
<b>Emissione n. 7 (Dinamico)</b>	<b>30/03/2021</b>



## INDICE

<b>1. Premessa</b> .....	4
<b>2. Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione</b> .....	5
<b>3. Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e la prestazione d'appalto, d'opera o di somministrazione</b> .....	6
<b>4. Condizioni generali per il subappalto</b> .....	7
<b>5. Azienda Committente</b> .....	7
<b>6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto</b> .....	9
<b>6.1. Durata dei lavori</b> .....	9
<b>6.2. Tabella sovrapposizioni spazio-temporali</b> .....	9
<b>6.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative</b> .....	10
<b>7. Sicurezza dell'ambiente di lavoro</b> .....	10
<b>7.1. Generalità</b> .....	10
<b>7.2. Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</b> .....	11
<b>7.3. Rischi Generali presenti in azienda</b> .....	11
<b>7.4. Individuazione dei rischi specifici</b> .....	12
<b>7.5. Attività che possono dare origine a rischi di interferenza</b> .....	13
<b>7.6. Rischi presumibilmente introdotti dall'appaltatore</b> .....	13
<b>8. Misure di prevenzione</b> .....	13
<b>8.1. Individuazione dei DPI richiesti</b> .....	22
<b>9. Uso di Attrezzature specifiche</b> .....	20
<b>10. Viabilità e regole di precedenza</b> .....	20
<b>11. Formazione</b> .....	20
<b>12. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro</b> .....	20
<b>13. Norme particolari: disciplina interna</b> .....	24
<b>13.1. Norme particolari: gestione delle emergenze</b> .....	25
<b>14. Disposizioni finali</b> .....	26
<b>15. Conclusioni</b> .....	26
<b>16. Implementazione</b> .....	27
<b>17. Validità e revisioni</b> .....	27
<b>18. Allegati</b> .....	27

## **1. Premessa**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e sm.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso o interferenza fisica dello spazio di lavoro» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito indicato con l'acronimo di DU-VRI) è stato redatto in ottemperanza ai contenuti dell'art. 26 del DLgs 81/2008 e smi, al fine di evidenziare preliminarmente quale tipo di cooperazione e coordinamento sarà necessario tra il Datore di lavoro committente e le Imprese appaltatrici che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dovranno operare all'interno della struttura aziendale di cui trattasi.

In particolare, i contenuti del presente DUVRI contengono le misure che preliminarmente sono state ritenute indispensabili per:

- cooperare sull'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i Lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare e/o ridurre i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Per quanto sopra, ogni impresa invitata, in fase di offerta, deve impegnarsi a:

- a) prendere atto dei contenuti del presente DUVRI preliminare (di base) e, in particolare, delle specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni e/o sui servizi e/o sulle forniture che l'impresa che si aggiudicherà l'appalto dovrà rispettare;
- b) prendere atto dei costi della sicurezza relativi a possibili lavorazioni interferenti valutate a carico del Datore di lavoro-committente, riportate nell'Allegato III;
- c) fornire i dati riportati nell'Allegato I;
- d) produrre copia della valutazione dei rischi connessi alle proprie e specifiche attività (o POS);
- e) compilare il modulo Allegato II (rischi introdotti dall'impresa nell'attività del Datore di lavoro-committente).

Una volta avvenuta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, verrà redatto e sottoscritto tra le parti, ai sensi dell'art. 26 comma 2 lett. b) del DLgs 81/2008 e smi:

- a) il Verbale di riunione di coordinamento preliminare (con sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro) modulo 08 BIAS012-8;
- b) la Scheda di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze con le altre attività presenti nei luoghi di lavoro modulo 08 BI AS 012-4.

Inoltre, se necessario, il presente DUVRI preliminare sarà integrato e modificato con le specifiche informazioni relative alle interferenze risultanti dalle attività che saranno svolte dall'Impresa Appaltatrice e dai succitati verbali.

Per distinguerlo dal presente, il nuovo documento integrato sarà denominato in seguito DUVRI dinamico.

Si precisa che il DUVRI dinamico potrà anche essere costituito dal DUVRI preliminare integrato con le documentazioni sopra indicate, senza essere necessariamente riscritto totalmente.

Quindi il "Verbale della riunione di coordinamento", la "Scheda di cooperazione e coordinamento delle possibili interferenze" e i "Permessi di lavoro 08 BF MA072", costituiscono integrazione e dettaglio al DUVRI preliminare e che pertanto l'intera documentazione prodotta deve essere considerata come il DUVRI dinamico (di seconda fase)".

Se le modifiche apportate al DUVRI preliminare dalle nuove interferenze saranno tali da rendere necessaria una completa riorganizzazione delle procedure dei lavori da eseguire, sarà opportuno riscrivere completamente il DUVRI dinamico. Inoltre costituiscono aggiornamento del Duvri i permessi di lavoro che vengono compilati a cura della ditta appaltatrice in caso di esecuzione di lavori ad alto rischio.

## **2. Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione**

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima (come definito nella procedura interna 08 BI AS 012):

- a) Verifica, con le modalità previste all'articolo 6, comma 8, lettera g), del D.Lgs. 81/08, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione:

### **1) Contratto d'appalto**

L'azienda appaltatrice provvede a comunicare i dati relativi al personale impiegato, ed invia il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) comunicando altresì le proprie Procedure Operative di Sicurezza (POS) per l'attività contrattuale.

### **2) Contratto d'opera**

L'idoneità tecnico-professionale del lavoratore deve essere preventivamente documentata anche con l'iscrizione alla CCIAA e/o eventualmente attraverso l'autocertificazione.

### **3) Contratto di somministrazione**

Il contratto intercorrente tra l'azienda e l'agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'agenzia dell'avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro;

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di Previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Tali disposizioni non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

### **3. Condizioni generali per l'esecuzione dei lavori e la prestazione d'appalto, d'opera o di somministrazione**

- L'appaltatore, durante l'esecuzione dei lavori affidatigli, è tenuto ad osservare tutte le condizioni riportate nel presente documento e nella procedura 08 BI AS 033 "Norme Interne di Sicurezza, Ambiente e Salute per le Ditte Appaltatrici". Ulteriori condizioni possono essere fissate per specifici lavori;
- L'appaltatore, od in sua vece il responsabile/delegato della ditta appaltatrice, in collaborazione con la committente, o con il suo delegato, prende atto delle indicazioni fornite in questo documento che illustra gli interventi di protezione e prevenzione necessari per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori tutti e per la prevenzione dei rischi da interferenza tra le attività affidate e quelle della committente nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08;
- L'appaltatore dovrà farsi carico dell'onere di informazione ed aggiornamento dei propri dipendenti, anche temporanei o saltuari, sui contenuti di questo documento senza alcuna ulteriore incombenza per la committente;
- Il personale dell'appaltatore laddove necessario dovrà usare i dispositivi di protezione individuale adatti all'ambiente e al tipo di lavoro (tuta, guanti, cuffie, ecc.) nei modi previsti dal Capo II del D.Lgs. 81/08 e comunque in tutte le condizioni dove l'apposita cartellonistica o specifiche indicazioni ricevute dal committente lo richieda;
- Il personale dell'appaltatore dovrà rispettare tutte le misure di prevenzione definite in questo documento unico di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- Il personale impiegato dall'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi intervento che possa pregiudicare la sicurezza o determinare impatti negativi sull'ambiente di propria iniziativa e che comunque non sia stato preventivamente autorizzato dal committente o da suo delegato;
- La committente o suo delegato può far sospendere in qualsiasi momento il lavoro in corso, qualora riscontri atteggiamenti gravemente non conformi alle misure di sicurezza vigenti o che pregiudichino l'ambiente oppure, in casi di minore pericolosità, potrà applicare le sanzioni e le multe nei termini definiti, se pertinenti, a livello contrattuale. Comunque questo intervento non elimina, né limita, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni e di non conformità ambientali;
- Qualsiasi comportamento che risulti in contrasto con le prescrizioni di legge, di buona tecnica e delle istruzioni date dai preposti aziendali in materia di prevenzione degli infortuni e di tutela ambientale

comporterà l'immediato recesso dal contratto di appalto, e, se del caso, la denuncia all'autorità competente;

- Nel caso l'appaltatore affidi, previa approvazione da parte del committente, lavori in subappalto ad altre ditte per talune attività particolari, lo stesso dovrà provvedere affinché le presenti norme a prevenzione dei rischi da interferenze siano portate a conoscenza anche del subappaltatore e, soprattutto, che da questi siano osservate;
- Sarà ulteriore onere dell'appaltatore garantire l'idoneità delle ditte subappaltatrici. Anche le ditte subappaltatrici dovranno stare a quanto riportato nel presente documento;
- E' preferibile che l'appaltatore mostri copertura assicurativa integrativa per responsabilità civile verso tutti i danni che dovessero essere causati nell'espletamento dei lavori, compresi danni ambientali, biologici, infortuni malattie professionali e qualsiasi altra evenienza legata all'attività svolta presso il committente;
- L'appaltatore informa la committente, anche attraverso il suo delegato, ed i corrispettivi dipendenti, degli eventuali rischi connessi alle lavorazioni effettuate nell'esecuzione dell'opera assegnata qualora questi non trovino riscontro nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi;
- L'appaltatore e il responsabile della ditta appaltatrice dovranno comunicare al delegato della committente la cessazione dei lavori e provvedere affinché tutte le zone di lavoro siano libere da materiali o altri impedimenti che possano intralciare i passaggi o costituire pericolo per il personale della stessa. E' fatto divieto in modo assoluto di abbandonare i rifiuti, di qualsiasi genere e natura, presso i locali dell'azienda. A fine turno di lavoro sarà cura dell'appaltatore lasciare in ordine il posto di lavoro, mettere in sicurezza le eventuali attrezzature lasciate nel cantiere o anche posizioni di lavoro, segnalandone la situazione di pericolo. Il cantiere, se presenta rischi, dovrà inoltre essere delimitato e segnalato opportunamente con cartelli ed eventualmente segnaletica luminosa;
- Tutto il personale impiegato nei lavori affidati, prima di accedere alle aree aziendali, dovrà sempre essere notificato nominalmente alla committente;
- L'appaltatore deve informare l'INAIL ed eventuali altri organi di vigilanza o ispettivi, ove previsti, di ogni infortunio dovesse accadere al proprio personale nell'ambito delle attività svolte in azienda, dandone tempestiva informazione anche al committente o al suo delegato.
- Nel caso di lavori considerati ad alto rischio, in questa categoria rientrano ad esempio i lavori a fuoco all'esterno delle officine, lavori in spazi confinati, lavori in quota dovrà essere compilato dall'Azienda Committente il modulo del "Permesso di lavoro BF MA072" al fine di verificare che siano state analizzati i rischi connessi con l'attività e le precauzioni da attuare.

#### **4. Condizioni generali per il subappalto**

Nel caso di affidamento dei lavori, o anche di una sola parte di essi, in subappalto, si ricorda che l'appaltatore non potrà procedere all'affidamento senza prima ricevere consenso scritto da parte della committente (riportato nella procedura interna 08 BI AS 012,) come stabilisce l'art. 1656 del Codice Civile.

Fatta tale premessa all'appaltatore medesimo spetterà l'obbligo di:

- garantire l'idoneità tecnico professionale delle ditte subappaltatrici;
- verificare il rispetto da parte dei subappaltatori degli obblighi previdenziali ed assicurativi;

- verificare l'assolvimento da parte del subappaltatore degli obblighi connessi alle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza del lavoro e di orario di lavoro.

L'appaltatore dovrà fornire al committente o al suo delegato indicazioni riguardanti:

- l'elenco delle ditte subappaltatrici;
- il periodo di presenza della/e ditta/e in subappalto;
- gli orari di lavoro applicati;
- l'elenco dei lavori da effettuare in subappalto;
- l'organigramma ed il personale impiegato dalla/e ditta/e in subappalto.

Comunque la committente per tutte le attività affidate in subappalto farà riferimento per quanto concerne la parte normativa di natura civilistica all'intero Capo VII del Titolo III del Libro IV del Codice Civile (dall'art. 1655 all'art. 1677), mentre per quella di natura penale a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 ed a qualsiasi altro riferimento normativo e giuridico che regola le attività affidate in subappalto.

Infine, sarà cura dell'appaltatore fornire ai subappaltatori una copia del presente documento alle cui indicazioni quest'ultimo dovrà attenersi. L'appaltatore dovrà parimenti informare il subappaltatore sui rischi e sulle misure di sicurezza adottate o da adottare per l'esecuzione dei lavori affidatigli.

## 5. Azienda Committente

### Anagrafica aziendale

Ragione Sociale

**AGC Automotive Italia Srl**

### Sede Legale

**Contrada Antera – Via del Carpine n° 9 –**

Indirizzo

**03038 ROCCASECCA (Fr)**

CCIAA

**RA CN 249 534**

P.Iva/C.F.

**06 563 740 015**

INPS

**2 707 657 958**

INAIL

**014597866**

Settore produttivo

**231 200 Lavorazione Trasformazione Vetro Piano**

### Sede Amministrativa e Produttiva

**AGC Automotive Italia Srl**

Indirizzo

**Via Genova N° 31 – 12 100 Cuneo**

Telefono

**0776 564 1**

Fax

**0776 564 280**

### Figure e Responsabilità

Datore di Lavoro

**AGC Automotive Italia Srl**

Dirigente con delega

**Ing. Marrocco Eliana**

RSPP

**Ing. Malese Lucilla**

RLS

**Agresti Romolo - Raso Giorgio - Bove Pietro**

**Paolo**

Medico Competente

**Dott. Manzi Roberto**

## 6. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

Le imprese appaltatrici eseguiranno le seguenti attività ("fleggare" al lato nel quadrato di interesse nell'allegato 1al presente documento):

CARPENTERIA METALLICA	INTERVENTI IN CABINE ELETTRICHE/ INTERVENTI ELETTRICI
POSA DI CAVI E CABLAGGIO	SCAVI, EDILIZIA
POSA DI TUBI	CAMPIONAMENTI E MISURE AMBIENTALI
PULIZIE, IGIENIZZAZIONI	UTILITIES
CONGEGNERIA MECCANICA	SOFTWARE E ROBOTICA

Le parti hanno facoltà di rinnovare il presente documento salvo che non sopraggiungano modifiche sostanziali dal punto di vista della salute e sicurezza degli ambienti di lavoro. Si precisa inoltre che il documento di valutazione dei rischi interferenziali prodotto, potrà essere parte integrante di altri ordini futuri, sempre che i rischi interferenziali siano già presenti nel D.U.V.R.I. allegato.

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente. A seconda della tipologia di interventi che l'azienda in appalto dovrà realizzare, le aree di lavoro possono riguardare tutto lo stabilimento della Committente.

Gli interventi potranno essere eseguiti sia in autonomia, dopo aver ricevuto l'autorizzazione e le indicazioni necessarie da parte del responsabile della committente, che in supporto ai manutentori della committente.

Tale documento riguarda in particolare solo le attività interferenti svolte tra il personale della ditta appaltatrice e il personale di tutte le altre Ditte presenti nell'area compreso il personale dipendente AGC. Le Ditte interferenti sono visibili nel par.7.5 del presente documento.

L'azienda Appaltatrice fornisce all'azienda committente il proprio estratto del documento di valutazione dei rischi, estratto del DVR per le lavorazioni specifiche da compiere (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega).

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

### 6.1. Durata dei lavori

L'azienda Appaltatrice sarà presente negli orari e per il tempo convenuto.

### 6.2. Tabella sovrapposizioni spazio-temporali

Prevedendo l'intervento della ditta appaltatrice anche su guasto, non è possibile definire temporalmente nel corso della validità del contratto i giorni in cui possono avvenire le lavorazioni, per cui si prevede la presenza continua e non del personale della ditta appaltatrice presso la committente, nell'orario di lavoro che va dalle 08.00 alle 17.00. In tale periodo quindi la sovrapposizione temporale sarà continua.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o

condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il responsabile AGC dei lavori.

Prima dell'inizio delle attività lavorative il Responsabile AGC dei lavori organizzerà una riunione per definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese, a tale riunione parteciperà il Servizio SHE.

I lavori non possono iniziare se non sono state rimosse tutte le condizioni di rischio.

### **6.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D. Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

## **7. Sicurezza dell'ambiente di lavoro**

### **7.1. Generalità**

Questo documento viene redatto in ottemperanza agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D. Lgs 81/08 e sm per stabilire le norme di quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

– L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

– Tutte le attrezzature, macchinari, materiali e strumenti di lavoro, di proprietà dell'Appaltatore, che verranno introdotte nello Stabilimento per l'esecuzione del lavoro, devono essere rispondenti alle vigenti Leggi e norme in materia antinfortunistica e dovranno essere utilizzate in accordo a dette Leggi e norme.

Esse dovranno essere indicati, prima dell'inizio dei lavori, in un elenco da consegnare al Servizio SHE ed al Responsabile Interno AGC del lavoro. Le attrezzature, macchinari, e strumenti di lavoro per le quali è richiesto il collaudo e/o verifiche periodiche dovranno essere accompagnate dalla documentazione relativa, la cui copia dovrà essere fornita al Servizio SHE di Stabilimento in contemporanea agli attestati di informazione e formazione erogata agli utilizzatori da figura formatrice riconosciuta (ove previsto).

- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

### **7.2. Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro**

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

- Sono state fornite al personale della ditta appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura dei lavori da svolgere e sui rischi specifici presenti nell'azienda (*08 BI 033 " Norme interne di Sicurezza, Ambiente e Salute per le Ditte appaltatrici"*);
- In merito a questo punto le parti si impegnano inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente/ Responsabile dell'appalto, avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto/Operatore della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della ditta Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 e sm circa i rischi cui sono esposti operando all'interno della Committente, come definito nella *08 BI AS 033" Norme interne di Sicurezza, Ambiente e Salute per le Ditte appaltatrici"*), procedura allegata al presente documento.

### **7.3. Rischi Generali presenti in azienda**

Sono fornite al responsabile della ditta Appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno della AGC Automotive Italia srl tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte (08 BI AS 033)
- Le regole di comportamento, le procedure organizzative e comportamentali definite (08 BI AS 033)
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza ( 08 BI AS 013 e 08 BI AS 023);

**7.4. Individuazione dei rischi specifici - Rischio presente**

RISCHIO PRESENTE		B	M	G	
1	SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO	X			
2	INVESTIMENTO DA CARRELLI ELEVATORI		X		
3	LAVORI IN QUOTA, CADUTE DALL'ALTO		X		
4	CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO	X			
5	MICROCLIMA, TERMICO	X			
6	SPAZI CONFINATI	X			
7	MEZZI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO		X		
8	BIOLOGICO	X			
9	CANCEROGENO E/O MUTAGENO	X			
10	CHIMICO  	IMMERSIONI			
		POLVERI, FIBRE, FUMI	<b>BASSO per la sicurezza NON IRRILEVANTE per la salute</b>		
		GETTI, SCHIZZI			
		GAS, VAPORI, NEBBIE	<b>BASSO per la sicurezza NON IRRILEVANTE per la salute</b>		
11	MACCHINE		X		
12	ATTREZZI MANUALIE PORTATILI	X			
13	APPARECCHI A PRESSIONE	X			
14	ELETTRICO		X		
15	INCENDIO	X			
16	ATEX	X			
17	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	X			
18	USTIONI	X			
19	RUMORE > 80 dB(A)		X		
20	VIBRAZIONI	X			
21	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	X			

22	RADIAZIONI IONIZZANTI	X		
23	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X		
24	CAMPI ELETTROMAGNETICI	X		

### ***Esposizione ad agenti cancerogeni***

Non risultano materiali e/o prodotti contenenti agenti cancerogeni a cui sono soggetti ad una esposizione diretta i lavoratori e ne è vietata l'introduzione.

#### **> FIBRE CERAMICHE**

Nel forno SPB alcuni refrattari nella scheda di sicurezza presentano la frase di rischio "H340"- "H350". Tali refrattari però sono chiusi a sandwich da altri refrattari non "H340"- "H350" e l'esposizione diretta può essere possibile solo al momento dello smontaggio del forno o sostituzione dei refrattari stessi operazione che viene eseguita da Ditte esterne autorizzate, informate sui rischi specifici di tale attività e quindi solo dopo aver applicato tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie per l'esecuzione del lavoro .

E' stata compilato un inventario dei materiali refrattari ed isolanti presenti nello stabilimento e per ognuno di essi è stato previsto il sistema di prevenzione/ protezione da adottare

Sono state effettuate delle analisi per tutti i materiali isolanti, di cui non si avevano le schede di sicurezza a causa della vetustà d'installazione, per rilevare la pericolosità in fatto di fibre d'amianto e ceramiche. Tale documentazione è archiviata a cura dell'RSPP e tenuta a disposizione dell'organo di vigilanza.

Periodicamente ed in particolare in occasione delle manutenzioni importanti sui forni, l'azienda esegue dei campionamenti per rilevare eventuale dispersione di inquinanti. I risultati di questi campionamenti non hanno mostrato valori superiori ai limiti di legge.

### ***Esposizione ad amianto***

Non esistono in stabilimento materiali a base di amianto. Sono stati effettuati dei campionamenti su tutti i materiali coltenti che hanno escluso la presenza di amianto.

## ***7.5 Attività che possono dare origine a rischi di interferenza***

### ***Attività svolte direttamente dalla Ditta Committente***

Realizzazione / manutenzione opere edili

Manutenzione aree verdi

Realizzazione di Impianti elettrici, idrici, termici, sanitari, tecnologici.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti elettrici, idrici, termici, sanitari e tecnologici.

Condizione e manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento

Manutenzione, installazione attrezzature antincendio

Manutenzione impianto di sicurezza / videosorveglianza

Servizi di pulizie

Campionamenti ambientali personali

Installazione e manutenzione linee di produzione, macchine, ecc,

**Attività lavorative affidate ad Imprese Appaltatrici****Clean System: lavori di pulizia ed Igienizzazione**

- Uffici e servizi Igienici
- Capannoni Industriali, servizi Igienici, piazzali
- Svuotamento contenitori rifiuti, consegna rifiuti nei depositi temporanei

In tutte le aree dello Stabilimento comprese i piazzali

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo Impianto.

**General Tecnica Engineering srls: lavori di congegneria meccanica**

In tutte le aree dello Stabilimento , in particolare al reparto Temperato

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo Impianto.

**Slcm: congegneria meccanica**

In tutte le aree dello Stabilimento , in particolare al reparto Temperato

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo Impianto.

**Slcm: lavori elettrici**

- Uffici e servizi Igienici
- Capannoni industriali, servizi Igienici, piazzali

In tutte le aree dello Stabilimento comprese i piazzali turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto.

**FIM: lavori di carpenteria metallica**

- Idraulica
- Posa di tubi e camminamenti di lamierati scatolati
- Carpenteria metallica
- Utilities
- Interventi di officina a freddo
- Interventi di officina a fuoco (saldatura e taglio metalli)

In tutte le aree dello Stabilimento compreso reparto tooling, manutenzione, piazzali ed In locali di impianti sussidiari di Stabilimento

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

***COIMART: lavori di carpenteria metallica***

- Posa di tubi e camminamenti di lamierati scatolati
- Carpenteria metallica
- Utilities
- Interventi di officina a fuoco (saldatura e taglio metalli)

In tutte le aree dello Stabilimento compreso reparto tooling, manutenzione, piazzali.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

***METAL SERVICE: lavori di congegneria meccanica***

In tutte le aree dello Stabilimento.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo Impianto

***IDROTEC: lavori di congegneria meccanica***

- Attrezzerie per forni
- Officina a freddo
- Congegni di meccanica fine

In tutte le aree dello Stabilimento, in particolare reparto tooling, manutenzione.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo Impianto

***CO.GE.CO.: lavori di edilizia, movimento terra, scavi***

- Posa di condotte interrate
- Scavi
- Edilizia a ristrutturazioni

In tutte le aree dello Stabilimento compreso piazzali.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**IDROTEC: lavori di congegneria meccanica**

- Attrezzerie per forni
- Officina a freddo
- Congegni di meccanica fine

In tutte le aree dello Stabilimento, in particolare reparto tooling, manutenzione.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**CO.GE.CO.: lavori di edilizia, movimento terra, scavi**

- Posa di condotte interrate
- Scavi
- Edilizia a ristrutturazioni

In tutte le aree dello Stabilimento compreso piazzali.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**VERPUL: tinteggiature e verniciature**

In tutte le aree dello Stabilimento compreso piazzali.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**MC IMPIANTI: lavori di congegneria meccanica**

- Officina a freddo

Congegni di meccanica fine

In tutte le aree dello Stabilimento, in particolare reparto temperato.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**SMET: trasporti stradali**

- Preparazione del pianale del veicolo per il carico e lo scarico delle merci

Tettoia di carico e piazzali.

In turno giornaliero.

**PAGANO AGOSTINO: movimentazione rottame vetro**

- movimentazione rottame vetro con pala caricatrice

Piazzali.

In turno giornaliero.

**FRIGOTERMO: lavori di manutenzione gruppi frigo e condizionatori**

In tutte le aree dello Stabilimento.

In turno giornaliero, in periodo feriale, in tempi di fermo impianto

**NALCO: trattamento acque**

- trattamento acque e prelievi volti alla prevenzione rischio legionella

In turno giornaliero.

**BIOCHEMIC: controlli e monitoraggi**

controlli impianti di depurazione; monitoraggi camini; Monitoraggi nei reparti produttivi

In turno giornaliero.

**FIMA: controlli e verifiche**

- controlli impianti antincendio e di evacuazione

In turno giornaliero.

## - 7.6 Rischi presumibilmente introdotti dall'Appaltatore

I rischi che presumibilmente verranno introdotti nell'Azienda Committente a seguito dell'appalto indicato in oggetto, e che possono coinvolgere anche persone terze, sono riportati nell'Allegato II compilato dall'Appaltatrice.

### 8. Misure di prevenzione

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Viabilità interna ed esterna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione/Informazione;</li> <li>• Segnaletica orizzontale e verticale;</li> <li>• Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza;</li> <li>• Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo;</li> </ul>
Scivolamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione/Informazione;</li> <li>• In caso di sversamenti accidentali applicare la procedura AGC 08 BI AS 020</li> <li>• Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare scivolamenti o cadute a terzi ed esterni</li> </ul>
Rischio derivante dalla presenza di personale di altra ditta che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare la propria area di lavoro;</li> <li>• Attuare le misure concordate durante la riunione di coordinamento con il personale di altre ditte</li> <li>• Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze</li> </ul>
Movimentazione materiali per mezzo di carrelli elevatori o altri mezzi di sollevamento o trasporto <ul style="list-style-type: none"> <li>• Investimento di persone,</li> <li>• Collisione col altro veicolo,</li> <li>• Caduta del materiale trasportato o sollevato,</li> <li>• Carichi sospesi (Materiali/Attrezzature),</li> <li>• Movimentazione manuale dei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale;</li> <li>• Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi;</li> <li>• Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;</li> <li>• Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico;</li> <li>• Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza;</li> <li>• Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<p>carichi.</p>	<p>destinati siano liberi e facilmente accessibili;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra;</li> <li>• Non superare la portata massima;</li> </ul>
<p>Transito carrelli e altri mezzi di trasporto (interno e all'esterno)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti contro strutture fisse</li> <li>• Collisione con altri carrelli o altri mezzi,</li> <li>• Investimento di persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale;</li> <li>• Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti;</li> <li>• Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;</li> <li>• Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione;</li> <li>• Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc.</li> <li>• All'interno dello stabilimento è obbligatorio procedere a passo d'uomo e con buona visibilità;</li> <li>• Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali e la segnaletica</li> </ul>
<p>Lavorazioni in altezza (utilizzo di scale, trabattelli, piattaforme aeree.....) o in copertura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Urti per caduta dall'alto di utensili da lavoro, parti meccaniche, ecc...</li> <li>• Caduta di personale dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale;</li> <li>• È vietato transitare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguite con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...;</li> <li>• Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati;</li> <li>• Utilizzo di caschetti e D.P.I. idonei;</li> <li>• Assicurarsi che le attrezzature siano in equilibrio stabile;</li> <li>• È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala;</li> <li>• Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo;</li> <li>• Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione (l'angolo di inclinazione deve essere uguale a circa un quarto della lunghezza della scala);</li> <li>• Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o carichi;</li> <li>• In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati;</li> <li>• Rispettare i limiti di portata;</li> <li>• Utilizzare nelle fasi preparatorie di montaggio/smontaggio del ponte l'elmetto protettivo, guanti antiscivolo,</li> <li>• Imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<p>Lavorazioni in spazi confinati (fosse rottame vetro, locali soffianti, ecc..)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perdita di conoscenza</li> </ul>	<p>le cadute nel vuoto;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire quanto indicato nella procedura 08 BI MA 048 individuazione e gestione aree confinate;</li> <li>• Le aree confinate devono essere definite con cartello di divieto di accesso a personale non autorizzato,</li> <li>• Utilizzo D.P.I. idonei;</li> <li>• Formazione, Informazione e Addestramento ;</li> <li>• Assicurare la presenza di un lavoratore all'esterno dell'area di lavoro;</li> </ul>
<p>Lavorazioni con utensili elettrici fisse e portatili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proiezione di schegge</li> <li>• Tagli, colpi, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione Le attrezzature devono essere mantenute correttamente;</li> <li>• Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta;</li> <li>• Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili condizioni delle punte, delle lame o dei dischi;</li> <li>• Non utilizzare utensili difettosi o usurati;</li> <li>• Transennare o segnalare l'area di lavoro; segnalare il rischio;</li> <li>• Non indirizzare il getto di materiale eroso verso altre persone;</li> <li>• Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori;</li> </ul>
<p>Rischio Elettrocuzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto accidentale del personale con parti in tensione</li> <li>• Scoppio, incendio per contatto con parti in tensione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione</li> <li>• Costatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li>▪ corretto funzionamento del pulsante "acceso" "spento";</li> <li>▪ assenza di anomalie di funzionamento;</li> <li>▪ che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li>▪ che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori;</li> </ul> </li> <li>• È vietato intervenire, su componenti elettrici sull'impianti della Committente.;</li> <li>• È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
	<p>prese o spine o lavorare con le mani bagnate;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni;</li> <li>• Prima dell'inizio dei lavori si avrà inoltre cura di verificare la dislocazione dei dispositivi antincendio predisposti dalla Committente;</li> <li>• Utilizzo D.P.I. idonei</li> </ul>
<p>Agenti chimici (Inalazione, ingestione, contatto, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso di sostanze chimiche</li> <li>• Sversamento di agenti pericolosi</li> <li>• Uso di sostanze corrosive</li> <li>• Proiezione di getti e schizzi</li> <li>• Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni</li> <li>• Esposizione ad agenti biologici pericolosi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione</li> <li>• Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite;</li> <li>• I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi;</li> <li>• Conservare le schede di sicurezza a portata di mano;</li> <li>• Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali;</li> <li>• Non mescolare i prodotti;</li> <li>• Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi;</li> <li>• Evitare inutili spargimenti di materiale;</li> <li>• Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le procedure e modalità stabilite, nelle aree messe a disposizione dal committente</li> <li>• evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi, ecc.;</li> <li>• Utilizzo D.P.I. idonei</li> </ul>
<p>Rischio chimico Esposizione a polveri durante attività manutentiva dei forni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione</li> <li>• Evitare inutili spargimenti di materiale;</li> <li>• Delimitare l'area di lavoro</li> <li>• Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le procedure e modalità stabilite, nelle aree messe a disposizione dal committente</li> <li>• evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi, ecc.;</li> <li>• Utilizzo D.P.I. idonei (mascherina FFP3, Tuta in Tyvec, occhiali di sicurezza)</li> </ul>
<p>Esposizione a fumi e polveri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di saldatrici</li> <li>• Utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali (Gru)</li> <li>• Lavorazione di manufatti in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione</li> <li>• I lavori di saldatura sono consentiti nel rispetto della procedura AGC per i lavori a fuoco. La procedura contempla la preparazione dell'area di interesse e la compilazione della modulistica di inizio e termine lavoro. Le operazioni saranno</li> </ul>

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<p>metallo con attrezzature che generano fumi e schizzi di materiale di lavorazione (Frullino, disco smerigliatore, ecc...)</p>	<p>sorvegliate dal referente AGC del cantiere e da SHE. Le operazioni saranno eseguite nelle migliori condizioni di igiene del lavoro (d.p.i., illuminazione, ventilazione, areazione, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le macchine devono possedere i requisiti di sicurezza ed igiene previsti dalle vigenti disposizioni di legge ed essere di proprietà della Ditta Appaltatrice;</li> <li>• Aerazione dei locali per mezzo di apertura di porte e torrini, estrattori, ecc..</li> <li>• Utilizzo di D.P.I. idonei</li> </ul>
<p>Esposizione al rumore</p> <p>Microclima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vibrazioni meccaniche</li> <li>• Campi elettromagnetici</li> <li>• Radiazioni ottiche (utilizzo di saldatrici)</li> <li>• Contatto con superfici ustionanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, Informazione</li> <li>• Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi;</li> <li>• Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori;</li> <li>• Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate;</li> <li>• Utilizzo D.P.I. idonei;</li> <li>• Parti calde indicate con cartelli di avvertimento;</li> <li>• Informazione ed informazione;</li> <li>• Metodi di lavoro che riducono o eliminano o realizzano una minore esposizione alle vibrazioni meccaniche.</li> <li>• Limitazione della durata dell'intensità dell'esposizione attraverso l'organizzazione degli orari di lavoro con adeguati periodi di riposo</li> </ul>
<p>Emergenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incendio</li> <li>• Atmosfere esplosive</li> <li>• Fuga isocianato</li> <li>• Fuga anidride solforosa</li> <li>• Eventi naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Seguire piano emergenza Interno</li> <li>• Fornire copia del piano di evacuazione e procedure da adottare</li> <li>• Fornire copia del piano antincendio e di primo soccorso e le procedure da adottare in caso di evacuazione</li> </ul>

### **8.1 Individuazione dei DPI richiesti**

Per le attività da svolgersi da parte della ditta appaltatrice, in funzione dei rischi presenti presso la AGC Automotive Italia SRL, È RICHIESTO l'utilizzo dei seguenti DPI:

- **SCARPE ANTINFORTUNISTICHE E OCCHIALI DI PROTEZIONE DALLE PROIEZIONI – SEMPRE**

In funzione dei rischi specifici

- GUANTI DI PROTEZIONE DAI RISCHI MECCANICI
- GUANTI PROTEZIONI RISCHI CHIMICI/BIOLOGICI
- INSERTI AURICOLARI OTOPROTETTORI,
- MASCHERINA ANTIPOLVERE FFP3
- TUTA IN TYVEC
- IMBRACATURA DI SICUREZZA, CON CORDINO DI TRATTENUTA, DA ANCORARSI A PUNTO STABILE IN CASO DI LAVORI IN QUOTA

Inoltre è richiesto l'utilizzo di tutti i DPI previsti dall'appaltatore relativi ai rischi specifici inerenti la propria attività lavorativa.

### **9. Uso di Attrezzature specifiche**

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta Appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale. L'elenco delle attrezzature utilizzate dovrà essere consegnato all'Ufficio SHE e al Responsabile Interno AGC (come riportato nella procedura 08 BI AS 033).

E' fatto obbligo alla ditta Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 81/08 e sm, il Preposto della ditta Appaltatrice, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente e provvederà all'invio degli attestati di formazione specifici.

Non Vi è permesso utilizzare attrezzature dello Stabilimento né di altre ditte presenti nello Stabilimento.

La concessione all'utilizzo delle attrezzature di proprietà della AGC Automotive Italia S.r.l. - Roccasecca Plant, può essere data dal Responsabile interno AGC del lavoro previa verifica dell'idoneità tecnica professionale del lavoratore; il lavoratore della Ditta appaltatrice dovrà segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti dei dispositivi di sicurezza installati sulle macchine.

### **10. Viabilità e regole di precedenza**

L'accesso dei mezzi appartenenti all'appaltatore all'interno della proprietà della committente è consentito nel rispetto dei limiti di velocità indicati:

- per il piazzale dello stabilimento = 8 km/h,
- all'interno dello stabilimento = 5 km/h

e della viabilità interna come descritta dalla segnaletica sita in loco o dalle planimetrie fornite dall'incaricato della committente.

I mezzi dovranno stazionare e circolare in maniera tale da non creare intralcio o pericolo per le persone. E' tassativo non posizionare i mezzi in maniera tale da impedire l'utilizzo dei mezzi di emergenza (estintori, idranti, sistemi di spegnimento automatico, ecc.) od ostruire le vie e le uscite di sicurezza

### **11. Formazione**

La ditta Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 e sm.

La società Committente pretende altresì che la ditta appaltatrice Impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. Lgs. 81/08 e sm.

### **12. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro**

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'appaltatore per i rischi specifici propri della vostra azienda e/o attività.

Vi invitiamo, inoltre, a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- obbligo di fornire le schede di sicurezza delle eventuali sostanze, preparati e prodotti chimici o materiali pericolosi che saranno utilizzati, con indicati i quantitativi presunti;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- divieto di fumare all'interno dello Stabilimento (solo nelle apposite aree);
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

Le attività lavorative oggetto del contratto con la ditta sono le uniche concesse (salvo autorizzazione). La Ditta Appaltatrice provvederà alle forniture dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) per i propri dipendenti.

### **13. Norme particolari: disciplina interna**

L'appaltatore è tenuto, a presentare elenco nominativo del personale che si intende utilizzare presso lo Stabilimento AGC.

Il personale della ditta appaltatrice è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della AGC Automotive Italia SRL; per ragioni di sicurezza, potrà accedere in stabilimento solo dopo aver indossato l'apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, che dovrà portare bene in vista sull'indumento da lavoro per tutto il tempo di permanenza al suo interno. Sempre per le richiamate ragioni, esso è tenuto, inoltre, a:

- richiedere la preventiva autorizzazione scritta dall'incaricato della committente, per ogni ingresso in stabilimento al di fuori dell'orario normale di lavoro;
- seguire i percorsi indicati dall'incaricato della committente, per recarsi dall'ingresso al luogo di lavoro e viceversa;
- non oltrepassare assolutamente i limiti delimitati da apposita segnaletica di divieto, né tantomeno, sbarramenti, recinzioni, reti, barriere in qualsiasi modo realizzati anche mobili o temporanei posti attorno a macchine, apparecchiature, impianti, aree, ecc.;

- non allontanarsi, per nessun motivo, dall'area di lavoro assegnata e non sostare assolutamente in luoghi diversi da quello in cui deve svolgersi il lavoro commissionato;
- ogni spostamento necessario dovrà essere preventivamente autorizzato dall'incaricato del committente;
- l'appaltatore dovrà disporre che il proprio personale osservi l'orario di lavoro preventivamente stabilito con l'incaricato della committente. Nel caso in cui l'appaltatore avesse la necessità di far accedere in stabilimento personale estraneo, che abbia rapporti con esso (progettisti, trasportatori, direttori, operatori comunque coordinati con l'opera in corso), dovrà richiedere espressa autorizzazione all'incaricato della committente;
- all'interno della AGC Automotive Italia SRL è vietato eseguire fotografie o rilievi di qualsiasi genere;
- tutti indistintamente sono tenuti ad osservare il segreto e la massima riservatezza per quanto riguarda il ciclo produttivo, gli impianti, le installazioni e qualsiasi altra notizia di carattere interno;
- l'impiego di macchine, attrezzature e opere provvisorie di proprietà della committente è vietato;
- l'installazione di apparecchiature elettriche di qualunque genere (computer, lampade, ecc.) di cui l'appaltatore abbia necessità per l'esecuzione del lavoro, dovrà essere tempestivamente richiesta e preventivamente autorizzata. All'atto dell'autorizzazione, sarà precisato il punto di presa; tutte le opere a valle del punto di presa dovranno essere eseguite da parte dell'appaltatore e sotto la sua responsabilità, rimanendo inteso che gli allacciamenti, le attrezzature, ecc. dovranno essere installati ed eserciti nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- l'appaltatore che, per ragioni di trasporto o di lavoro, deve far entrare in AGC Automotive Italia SRL veicoli di qualsiasi genere, deve prima ottenere la prescritta autorizzazione. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. La custodia dei carichi così introdotti in azienda compete al committente; il committente non si assume la responsabilità del furto di materiale incustodito;
- l'appaltatore dichiara di consentire alla committente di controllare, all'entrata e all'uscita dalla AGC Automotive Italia SRL, le attrezzature, i materiali ed altri oggetti trasportati per conto dello stesso appaltatore o dei suoi dipendenti;
- a lavori ultimati, l'appaltatore dovrà lasciare la zona interessata ai lavori di propria competenza, sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rottami, fosse o avvallamenti pericolosi, ecc;
- in caso di infortunio occorso a proprio personale all'interno della AGC Automotive Italia SRL, l'appaltatore ha l'obbligo di informare tempestivamente l'incaricato della committente.

### **13.1 Norme particolari: gestione delle emergenze**

In riferimento alle vie di fuga ed alle uscite di emergenza, le stesse sono adeguatamente segnalate tramite cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno dell'azienda per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso.

Per questo motivo si riportano le procedure di gestione emergenza attualmente in vigore (08 BI AS 013 e 08 BI AS 023 se si tratta di lavori presso il reparto AVO/RIM) che la Ditta appaltatrice ha ricevuto prima dell'inizio del lavoro (come da procedura 08 BI AS 012); la Ditta appaltatrice invierà il primo foglio delle

procedure di gestione emergenza "Piano interno di Emergenza" firmato per presa visione e conoscenza, come indicato nella procedura 08 BI AS 033.

Il personale della Ditta Appaltatrice, se presente in Stabilimento al momento dell'esercitazione di simulazione emergenza, verrà coinvolto nell'esercitazione e formazione come il personale AGC:

I numeri telefonici da utilizzare nella fase di emergenza sono riportati nella procedura 08 BI AS 013.

#### **14 Disposizioni finali**

La ditta appaltatrice dovrà rispettare i seguenti punti sotto riportati:

- Dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- Dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- Dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al Responsabile AGC dei lavori e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 25 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

#### **15 Conclusioni**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e sm;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e sm.

## **16 Implementazione**

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

## **17 Validità e revisioni**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o agglomerate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

## **18 Allegati**

- **Procedura Interna " Guida alle norme Interne di Sicurezza, Salute, Ambiente per la gestione delle ditte appaltatrici" 08 BI AS 012, 'NORME INTERNE DI SICUREZZA, AMBIENTE E SALUTE PER LE DITTE APPALTATRICI' 08 BI AS 033;**
- **"Piano Interno di Emergenza" 08 BI AS 013 e " Reparto A.V.O. (R.I.M.) Piano Interno di emergenza per perdite di Difetilmetano diisocianato (MDI) modificato e Isoforone di-disocianato (IPDI)" 08 BI AS 023;**
- **Planimetria Emergenza**
- **Allegato I Dati Azienda in Appalto**
- **Allegato II "Rischio Introdotto dall'appaltatore"**
- **Allegato III "Computo estimativo dei costi della sicurezza Interferenti"**
- **Verbale di riunione preliminare/periodica di coordinamento, modulo 08 BF AS023**
- **Scheda valutazione Rischi Interferenziali, allegata alla procedura 08 BI AS033**

**ALLEGATI AL DUVRI (A cura dell'appaltatore)****Allegato I - Azienda in appalto****Anagrafica aziendale**

Ragione Sociale

**Sede Legale**

Indirizzo

CCIAA

P.Iva/C.F.

INPS

INAIL

Durc

Polizza RC/RCO

Settore produttivo

**Sede Produttiva**

Indirizzo

Telefono

Fax

**Figure e Responsabilità**

Rappresentante Legale

RSPP

RLS

Medico Competente

Referente appalto

**TIPOLOGIADI INTERVENTI SVOLTI:**

CARPENTERIA METALLICA		INTERVENTI IN CABINE ELETTRICHE/INTERVENTI ELETTRICI	
POSA DI CAVI E CABLAGGIO		SCAVI, EDILIZIA	
POSA DI TUBI		CAMPIONAMENTI E MISURE AMBIENTALI	
PULIZIE, IGIENIZZAZIONI		UTILITIES	
CONGEGNERIA MECCANICA		SOFTWARE E ROBOTICA	

**Allegato II - Rischio Introdotto dall'appaltatore**

(Compilare a cura dell'Appaltatore)

Tipologia di rischio	Rischi		Interventi di prevenzione e protezione previsti
	SI	No	
Rischio Biologico			
Rischio Chimico			
Rischio Cancerogeni e/o mutageni			
Rischio Radiazioni Ionizzanti			
Rischio Radiazioni non Ionizzanti			
Rischio Rumore – Vibrazioni			
Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi			
Rischio Incendio – Esplosione			
Rischio Videoterminali			

**Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati dai Lavoratori****Altri rischi (polvere, scivolamenti ecc.)****Formazione, informazione ed addestramento****Note esplicative sui rischi evidenziati:****Il Responsabile dell'impresa appaltatrice**

Data

Timbro e Firma

.....

.....

**Allegato III (A cura dell'appaltatore)****Computo estimativo dei costi della sicurezza interferenti**

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Costi per la sicurezza da interferenze : .....Euro

esemplificazione

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità (Q)	Costo Unitario (C <sub>u</sub> )	Costo Finale (C <sub>f</sub> )
Apprestamenti	impalcato	mq	40,00	€ 18,47	€ 738,80
	nastri segnaletici	m	100,00	€ 0,40	€ 40,00
Misure preventive, protettive e DPI	parapetto anticaduta	ml	25,00	€ 7,80	€ 195,00
	maschere facciali	gg	20	€ 0,18	€ 3,60
Ulteriori impianti temporanei	impianto evacuazione polveri	mese	0,5	€ 537,00	€ 268,50
	idrante uni 45 da 1*1/2	mese	0,5	€ 10,60	€ 5,30
Mezzi e servizi di PC (protezione collettiva)	cartelli segnaletici	cad/gg	3 x 30	€ 0,12	€ 10,80
	avvisatore acustico	mese	0,5	€ 39,10	€ 19,55
Procedure di sicurezza e interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti	presenza di un moviere	ora	3	€ 44,00	€ 132,00
	spostamento macchine ed attrezzature	cad	4	€ 10,60	€ 42,40
Coordinamento	presenza responsabile impresa alla riunione di coordinamento	ora	1	€ 50,00	€ 50,00
	controllo giornaliero delle PC (protezioni collettive)	ora	5	€ 28,00	€ 140,00
				<b>Costo totale della sicurezza (C<sub>tot</sub>)</b>	<b>€ 1.645,95</b>

**AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
AGC AUTOMOTIVE ITALIA S.R.L.	ELIANA TARRACCO	

**AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

## **Dichiarazioni e Sottoscrizione del DUVRI**

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Il presente DUVRI, unitamente al Capitolato d'oneri, è da considerarsi anche come un allegato tecnico della documentazione di gara.

Il presente Documento è composto da n. 25 pagine (+ allegati) ed è stato elaborato in collaborazione con il RSPP e la consultazione del RLS del Committente.

### **Il Datore di lavoro-committente**

oppure

Il Dirigente incaricato dal Datore di lavoro-committente

*(in riferimento all'appalto di cui trattasi):*

**Data**

.....

**Firma**

.....  


### **Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice**

**Data**

.....

**Firma**

.....